

INDICE

Premessa	pagina 3
Strutturazione del Percorso	pagina 4
Indicazioni metodologiche per la conduzione delle attività	pagina 4
‘Un progetto per il futuro’ Un percorso di orientamento educativo	pagina 7
L’articolazione delle attività	pagina 8
Schema del percorso ‘Un progetto per il futuro’	pagina 9
ATTIVITA’ A1 - Riprendiamo a ragionare sulla scelta futura	pagina 11
‘Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo’ – Video	pagina 14
Schema del Percorso ‘Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo’ anno 2009/2010	pagina 15
Nel mio futuro	pagina 16
Schema del percorso ‘Un progetto per il futuro’	pagina 21
ATTIVITA’ A2 - Soluzioni e strategie efficaci per risolvere i problemi	pagina 23
Scala di autoefficacia percepita nella gestione di problemi complessi – ISFOL	pagina 26
Fronteggiare i problemi	pagina 30
ATTIVITA’ A3 -Il processo decisionale	pagina 31
I passi per decidere	pagina 33
Il processo decisionale (scheda insegnante)	pagina 35
Il mio processo decisionale	pagina 36
ATTIVITA’ A4 -La ricerca delle informazioni on-line	pagina 37
A caccia di informazioni	pagina 40
Strumenti per la ricerca informativa on-line	pagina 41
A che punto sono con l’informazione?	pagina 43
ATTIVITA’ A5 - Formulare ipotesi di scelta e un piano d’azione	pagina 45
Il mio processo decisionale: a che punto sono?	pagina 48
Valutare gli ostacoli/vincoli	pagina 49
Il mio obiettivo professionale	pagina 50
L’agenda delle attività di orientamento della classe	pagina 53

Un ringraziamento particolare va alla memoria della prof.ssa Maria Luisa Pombeni che, con il suo contributo tecnico-scientifico, ha ideato e promosso il progetto GIANT all'interno del quale è stato sperimentato il percorso di orientamento 'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo', che si completerà con il presente percorso 'Un progetto per il futuro'.

I dettagli sul Progetto GIANT sono disponibili nel sito della Regione Friuli Venezia Giulia, area web dedicata agli Operatori di orientamento (<http://reteorientamento.regione.fvg.it>), sezione Iniziative.

Un progetto per il futuro' va a completare il percorso 'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo' sperimentato durante l'anno scolastico 2009/2010 nell'ambito del progetto Leonardo da Vinci GIANT. Gli studenti verranno accompagnati nel loro percorso di orientamento educativo in particolare ad affrontare tematiche legate allo sviluppo di abilità decisionali, all'acquisizione di informazioni e all'individuazione di ipotesi progettuali realizzabili concretamente.

PREMESSA

In generale, i percorsi di orientamento dedicati ai giovani prossimi all'uscita dai cicli di studio scolastici e/o formativi si propongono di sostenere, con azioni professionali mirate, il processo di orientamento che accompagna il loro sviluppo vocazionale e professionale.

In questa fase di vita il processo di orientamento richiede di saper far fronte ai seguenti compiti:

- a) *sviluppare pre-requisiti formativi* (o competenze orientative propedeutiche a maturare una progettualità in funzione di scelte future), attraverso il processo di crescita personale durante il percorso scolastico;
- b) *orientarsi nella scelta di un percorso formativo*, collocando in una prospettiva temporale dilatata il proprio progetto professionale;
- c) *maturare una capacità di controllo critico* sull'andamento dei percorsi personali, al fine di promuovere il proprio successo formativo e prevenire fattori di rischio e di dispersione, con particolare attenzione alle fasi cruciali di inserimento in un nuovo ciclo di studi;
- d) *ri-orientarsi nella prosecuzione di un percorso formativo* in presenza di esperienze di progettualità bloccata e/o di scelte formative non soddisfacenti;
- e) *costruire un progetto professionale* in funzione della conclusione del percorso formativo e della transizione al lavoro;
- f) *sviluppare strategie di ricerca attiva del lavoro* e fare esperienze di *impatto con il mondo del lavoro*.

Perché i giovani possano superare con successo le situazioni critiche e sviluppare la capacità di governo autonomo della propria esperienza formativa e lavorativa, è importante:

- la maturazione di una *progettualità* personale intesa come quadro valoriale di riferimento all'interno del quale il giovane può collocare scelte di avvicinamento progressivo alla realizzazione di un progetto personale e professionale;
- l'assunzione di *responsabilità* diretta rispetto agli obiettivi individuati nel corso della propria esperienza di crescita;
- l'apertura verso l'*esplorazione* di contesti e situazioni nuove come stimolo al decentramento cognitivo ed emotivo e come occasione per sviluppare capacità di adattamento a richieste / compiti diversi;
- la disponibilità ad attivare un *monitoraggio critico* delle esperienze personali, inteso come strumento di autovalutazione delle proprie prestazioni e come fonte di nuovi apprendimenti.

STRUTTURAZIONE DEL PERCORSO¹

Il percorso si focalizza sulla FINALITÀ² *Preparare ad una scelta professionale* e rappresenta una possibile risposta ai bisogni orientativi che il soggetto deve fronteggiare.

Tale fronteggiamento richiede alla persona la capacità di attivare le proprie risorse cognitive, ovvero mappe e schemi cognitivi per interpretare la situazione e le proprie risorse emotive, cioè la capacità di gestire i vissuti legati all'esperienza.

Per rispondere al bisogno/finalità individuata, il percorso specifica una serie di AREE DI CONTENUTO³ da sviluppare tramite alcune ATTIVITÀ⁴ definite attraverso:

- l'obiettivo specifico che s'intende perseguire,
- la descrizione dell'attività,
- la sua durata in ore,
- la metodologia utilizzata,
- gli strumenti.

Gli STRUMENTI⁵ comprendono tutto il materiale a sussidio delle attività.

I destinatari sono studenti delle ultime classi del ciclo di studi (scuola secondaria di secondo grado, formazione professionale).

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività proposte dal percorso di orientamento si pongono principalmente lo scopo di attivare e potenziare le risorse della persona al fine di favorire il processo autonomo di orientamento e di sviluppo professionale.

Esse si prefiggono di:

- a. aumentare il livello di consapevolezza delle variabili che influenzano le modalità di fronteggiamento del compito (risorse e caratteristiche personali, opportunità e vincoli ambientali);
- b. incrementare la capacità di analisi critica delle richieste del contesto e dunque sviluppare competenze di diagnosi del compito orientativo;
- c. facilitare il superamento dell'evento critico attraverso la promozione di atteggiamenti flessibili e l'acquisizione di strategie finalizzate all'azione.

La metodologia proposta si basa sull'azione di ricostruzione delle rappresentazioni di sé (risorse, interessi, valori, competenze, etc.) e del contesto (percorsi formativi, mercato del lavoro, etc.) possedute da ciascun partecipante. Un successivo arricchimento delle rappresentazioni iniziali avviene attraverso la presentazione di nuove informazioni e punti di vista, al fine di favorire l'elaborazione di strategie comportamentali ottimali per il superamento del compito orientativo.

All'interno di questo quadro, l'alternanza di momenti di attività individuale a momenti di *lavoro di gruppo* risulta cruciale, in quanto il gruppo rappresenta una condizione ideale per espandere il campo dell'esperienza del singolo e fornisce uno spazio privilegiato di elaborazione cognitiva e confronto sociale. Esso va inoltre considerato come un luogo di condivisione del carico emotivo legato al fronteggiamento del compito orientativo e, dunque, una situazione protetta per la sperimentazione di sé. Attraverso l'esperienza di gruppo, il soggetto rielabora quindi le sue cognizioni iniziali, sottoponendole a falsificazione attraverso il processo di confronto sociale, riceve sostegno al senso di *self-empowerment* e matura un comportamento più consapevole nei riguardi della sua esperienza formativa e lavorativa.

Il *processo formativo attivato dal gruppo* riguarda differenti fasi che possono essere così sintetizzate:

1. Fase di ricostruzione (individuale)
2. Fase di rielaborazione (piccolo gruppo)
3. Fase di allargamento (grande gruppo)
4. Sintesi (facilitata dal formatore)
5. Valutazione (individuale)

La *fase di ricostruzione* prevede un'attività di tipo individuale finalizzata a valorizzare il punto di vista (atteggiamenti, informazioni, valori, opinioni, ecc.) del soggetto e a contestualizzare l'attività orientativa all'interno del quadro di riferimento che la persona ha maturato attraverso la propria esperienza personale e le proprie appartenenze sociali e culturali.

La *fase di rielaborazione* permette una prima riorganizzazione e chiarificazione del punto di vista della persona, attraverso il confronto con i membri dell'unità di lavoro. La numerosità ridotta dei partecipanti a questa fase di attività (l'ideale è che l'unità di lavoro sia composta da 3-5 membri) riduce la possibilità che il singolo assuma atteggiamenti difensivi nei confronti delle sue posizioni iniziali.

La *fase di allargamento* permette al soggetto di confrontarsi con molteplici punti vista (da quello più vicino dei coetanei membri del gruppo a quello più distante portato da testimoni significativi esterni o raccolto da canali informativi formali). In questa fase è anche possibile ampliare le conoscenze personali attraverso la realizzazione di tirocini o visite guidate a realtà produttive.

La *fase di sintesi* riguarda la rielaborazione dell'intera esperienza e viene facilitata dall'orientatore/formatore, il quale riassume i contenuti emersi durante le attività sollecitando i partecipanti a confrontarli con le proprie rappresentazioni iniziali.

La *fase di valutazione* riguarda il momento in cui l'individuo raccoglie le informazioni emerse durante il percorso e le confronta con il proprio punto di vista iniziale per operare eventuali aggiustamenti e in questo modo disporre di una mappa rielaborata e riorganizzata come sistema di riferimento per operare nuove scelte attinenti il proprio processo di orientamento scolastico e professionale.

La funzione dell'orientatore/formatore, cioè del professionista o del docente che gestisce l'azione orientativa, risulta centrale per la creazione di un clima positivo all'interno del gruppo e per l'attivazione del senso di appartenenza al gruppo fondato sull'obiettivo comune da raggiungere, ma è altrettanto importante per facilitare il processo di emancipazione del singolo dal gruppo.

E' importante che il conduttore si caratterizzi per:

- la competenza riguardo alle metodologie di attivazione;
- la capacità di stabilire obiettivi, regole e stile di lavoro;
- l'attenzione e interesse verso ogni partecipante;
- la capacità di comprendere e tollerare l'altro (le sue opinioni, sentimenti, valori, etc.) senza esprimere giudizi e senza volerlo manipolare;
- l'uso di uno stile di conduzione non autoritario per facilitare la partecipazione di tutti;
- la volontà di ridurre progressivamente la dipendenza da sé del gruppo (e del singolo) per favorire l'autonomia e l'emancipazione;

- la capacità comunicativa e la disponibilità a chiarire passaggi complessi, ad utilizzare linguaggi realmente comprensibili ai propri interlocutori, a decodificare i messaggi non espliciti che vengono dal singolo e dal gruppo;
- il possesso di un pensiero positivo e costruttivo, anche in situazioni negative o problematiche.

¹ La struttura del Percorso è stata modellizzata dal Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento della Regione Friuli Venezia Giulia con il coordinamento e la supervisione scientifica della prof.ssa Maria Luisa Pombeni (Ce.Trans.).

² I termini FINALITA', AREA DI CONTENUTO, ATTIVITA', STRUMENTI qui utilizzati fanno riferimento all'impostazione teorica e metodologica proposta dal Servizio regionale di orientamento in "*Idee e strumenti per orientare*", un prodotto per l'assistenza tecnica on line agli operatori della scuola e della formazione che fornisce un supporto per la progettazione e la gestione di interventi di orientamento educativo (<http://reteorientamento.regione.fvg.it> , area riservata agli Operatori di orientamento, sezione Materiali).

³ id

⁴ id.

⁵ id.

UN PROGETTO PER IL FUTURO

Un percorso di orientamento educativo

La Finalità generale del percorso

Preparare ad una scelta professionale

Si tratta della costruzione di una progettualità professionale su tempi medio-brevi. Lo studente si prepara attraverso:

- l'acquisizione di informazioni corrette;
- l'analisi e la rielaborazione delle informazioni;
- la definizione di obiettivi lavorativi a livello di preferenze personali.

Le Aree di contenuto

- ⇒ Acquisire informazioni (mercato del lavoro, figure professionali, etc.)
- ⇒ Analizzare risorse e competenze personali
- ⇒ Sviluppare abilità decisionali
- ⇒ Formulare ipotesi progettuali
- ⇒ Pianificare tappe di avvicinamento

I destinatari

Classe finale del ciclo di studi

Tempi

12 ore

L'ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

Attività	Obiettivo	Durata prevista in ore
A1 Riprendiamo a ragionare sulla scelta futura	Lo studente : ▪ recupera il lavoro svolto l'anno precedente; ▪ è consapevole del proprio attuale atteggiamento verso la scelta; ▪ conosce la finalità e gli obiettivi del percorso proposto per l'anno in corso.	2:30
A2 Soluzioni e strategie efficaci per risolvere problemi	Lo studente è in grado di: ▪ riconoscere la propria efficacia nell'affrontare situazioni complesse; ▪ sperimentarsi nella ricerca di soluzioni e strategie efficaci per affrontare e superare problemi.	3:00
A3 Il processo decisionale	Lo studente è in grado di: ▪ riconoscere gli elementi essenziali per pianificare una scelta; ▪ riconoscere la sua situazione attuale rispetto alla scelta.	3:00
A4 La ricerca delle informazioni on-line	Lo studente è in grado di reperire informazioni a seconda dei suoi bisogni per approfondire tematiche legate alla formazione e al lavoro.	1:00
A5 Formulare ipotesi di scelta e un piano d'azione	Lo studente è in grado di: ▪ formulare un'ipotesi di scelta professionale e/o formativa; ▪ elaborare un piano d'azione per la realizzazione del suo obiettivo professionale.	2:30
Totale		12:00

Schema del percorso UN PROGETTO PER IL FUTURO

Attività	Obiettivi	Descrizione delle attività	Strumenti	Metodologia	ore
A1 Riprendiamo a ragionare sulla scelta futura	Lo studente : - recupera il lavoro svolto l'anno precedente; - è consapevole del proprio attuale atteggiamento verso la scelta; - conosce la finalità e gli obiettivi del percorso proposto per l'anno in corso.	Recupero del significato di quanto realizzato in 4 ^a durante il Percorso GIANT. Compilazione individuale di un questionario di autovalutazione degli atteggiamenti verso il futuro e confronto con gruppo classe. Presentazione agli studenti di finalità, attività e strumenti del percorso attuale.	"GIANT- Guidance: Innovative Actions and New Tools" Video, Scheda A1a Schema del Percorso 'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo' Scheda A1b Nel mio futuro Scheda individuale A1c Scheda del Percorso 'Un progetto per il futuro' Scheda A1d	Gruppo classe Gruppo classe Questionario individuale Gruppo classe	2:30
A2 Soluzioni e strategie efficaci per risolvere problemi	Lo studente è in grado di - riconoscere la propria efficacia nell'affrontare situazioni complesse; - sperimentarsi nella ricerca di soluzioni e strategie efficaci per affrontare e superare problemi.	Compilazione individuale di un questionario di autoefficacia percepita. Confronto con il gruppo classe. Attività in piccoli gruppi sulla risoluzione di problema simulato su tematiche reali. Confronto con il gruppo classe.	Scala di autoefficacia percepita nella gestione di problemi complessi - ISFOL Questionario A2a Fronteggiare i problemi Scheda A2b	Questionario individuale Gruppo classe Piccolo gruppo Gruppo classe	3:00

Attività	Obiettivi	Descrizione delle attività	Strumenti	Metodologia	ore
A3 Il processo decisionale	Lo studente è in grado di: - riconoscere gli elementi essenziali per pianificare una scelta, - riconoscere la sua situazione attuale rispetto alla scelta.	Attività in piccoli gruppi sulla pianificazione di una scelta. Confronto con il gruppo classe. Ricostruzione in gruppo classe del processo decisionale guidata dall'insegnante e riportata individualmente dagli studenti sui loro quaderni.	I passi per decidere Scheda di gruppo A3a Il processo decisionale Scheda docente A3b Il mio processo decisionale Scheda individuale A3b	Piccolo gruppo Gruppo classe Gruppo classe Scheda individuale	3:00
A4 La ricerca delle informazioni on-line	Lo studente è in grado di reperire informazioni a seconda dei suoi bisogni per approfondire tematiche legate alla formazione e al lavoro.	Stesura individuale di un elenco di informazioni ancora da acquisire. Presentazione di alcune fonti informative reperibili on line su opportunità di formazione universitaria, work experiences, altri percorsi formativi, avvicinamento al mondo del lavoro, profili professionali, curriculum vitae etc. Compilazione individuale di un promemoria sulle informazioni trovate e quelle ancora mancanti.	A caccia di informazioni Scheda individuale A4a Strumenti per la ricerca informativa on line Scheda di gruppo A4b A che punto sono con l'informazione? Scheda individuale A4c	Schede individuali Navigazione on-line	1:00
A5 Formulare ipotesi di scelta e un piano d'azione	Lo studente è in grado di - formulare un'ipotesi di scelta professionale e/o formativa; - elaborare un piano d'azione per la realizzazione del suo obiettivo professionale.	Compilazione individuale di una scheda che riconduce all'individuo il processo decisionale. Compilazione individuale di una scheda che aiuta ad individuare possibili ostacoli alla formulazione di una scelta. Compilazione individuale di schede di sintesi sul percorso di scelta e di formulazione di ipotesi di progetto professionale. Confronto con il gruppo classe	Il mio processo decisionale: a che punto sono? Scheda individuale A5a Valutare ostacoli/vincoli Scheda individuale A5ab Il mio obiettivo professionale Scheda individuale A5c	Scheda individuale Scheda individuale Scheda individuale Gruppo classe	2:30
				Totale	12:00

ATTIVITA' A1

Riprendiamo a ragionare sulla scelta futura

Obiettivo	Descrizione delle attività	Strumenti	Metodologia	ore
Lo studente recupera il lavoro svolto l'anno precedente; è consapevole del proprio attuale atteggiamento verso la scelta; conosce la finalità e gli obiettivi del percorso proposto per l'anno in corso	1a - Recupero del significato di quanto realizzato nell'anno precedente durante il Percorso GIANT.	'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo' Video, scheda A1a Schema del Percorso 'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo' Scheda A1b	Gruppo classe	00:30
	1b - Compilazione individuale di un questionario di autovalutazione degli atteggiamenti verso il futuro e confronto con gruppo classe.	Nel mio futuro Scheda individuale A1c	Questionario individuale Gruppo classe	01:30
	1c - Presentazione agli studenti di finalità, attività e strumenti del percorso attuale.	Scheda del Percorso 'Un progetto per il futuro' Scheda A1d	Gruppo classe	00:30

A1 Riprendiamo a ragionare sulla scelta futura

L'attività si propone di presentare in dettaglio le finalità, gli obiettivi ed i significati del percorso educativo/formativo, in continuità con il lavoro orientativo già avviato con il percorso *'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo'* e di rendere consapevoli gli studenti dei propri atteggiamenti ed aspettative verso il futuro.

Strumenti

- Scheda A1a **Video *'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo'*- gruppo classe**
- Scheda A1b **Schema del percorso *'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo'* - gruppo classe**
- Scheda A1c ***Nel mio futuro* - individuale**
- Scheda A1d **Scheda del Percorso *'Un progetto per il futuro'*- gruppo classe**

Descrizione dell'attività:

L'insegnante propone la visione del video *'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo'* (Scheda A1a), realizzato con le testimonianze degli studenti che hanno partecipato alla sperimentazione del percorso di orientamento educativo nello scorso anno scolastico. E' stata realizzata anche una versione con le testimonianze degli insegnanti e contenente una presentazione dell'Assessore Roberto Molinaro, reperibile presso il Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento della Regione FVG. Dopo la proiezione il docente, utilizzando lo schema del percorso GIANT 2009/2010 (Scheda A1b - *Schema del percorso 'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo'*), guiderà un confronto tra i ragazzi incentrato sugli aspetti di rilievo dell'esperienza, al fine di far loro recuperare le risultanze del lavoro svolto dalla classe, dando anche risalto alle ipotesi, allora delineate, riguardanti le visioni sul futuro e gli interrogativi ancora aperti.

L'insegnante propone quindi la compilazione individuale del questionario *Nel mio futuro* al fine di favorire nei ragazzi una maggiore consapevolezza personale sulle modalità di guardare in prospettiva e sulla motivazione a progettare il domani.

Ogni studente compila i questionari (scheda A1c/1 e scheda A1c/2), esprimendo per ciascun item la propria valutazione. Il punteggio viene riportato nella scheda raccolta dati (A1c/3 e A1c/4).

Il docente, successivamente, avviando la discussione di gruppo, illustra alla classe le categorie interpretative proposte nella scheda, evitando di esprimere proprie valutazioni personali. Le dimensioni sono le seguenti:

A. BENESSERE PERSONALE: importanza attribuita al raggiungimento di buoni standard nella qualità della vita riferibili alla realizzazione dei propri desideri, alle relazioni interpersonali positive, al proprio agio - domande 1- 5-10-15-20.

B. IMPEGNO SOCIALE: importanza data al proprio contributo per la costruzione di obiettivi sociali e collettivi - domande 4-6-9-14-19.

C. LAVORO: realizzazione attraverso il lavoro, sviluppo delle proprie competenze e potenzialità - domande 2-7-12-16-17.

D. VITA AFFETTIVA: realizzazione attraverso la costruzione di relazioni interpersonali positive - domande 3-8-11-13-18.

L'insegnante sottolinea la valenza positiva di ciascuna dimensione e l'importanza della loro presenza nella prospettiva temporale della persona, ponendo attenzione al rischio che deriva dall'investire le proprie energie e risorse esclusivamente su una sola di esse.

Per le dimensioni:

E. AUTODETERMINAZIONE - domande 1-3-5-7

F. ETERODETERMINAZIONE - domande 2-4-6-8

l'insegnante specifica che esse fanno riferimento al processo di attribuzione di causalità del proprio comportamento, in quanto la persona percepisce ciò che le succede come più o meno influenzato dal proprio agire.

Farà in seguito notare i rischi connessi alle posizioni estreme di polarizzazione su una delle due dimensioni, esemplificando che, per poter esercitare un ruolo attivo sulla scelta professionale, le persone non dovrebbero affidarsi a fattori esterni, quali il caso, la fortuna, il destino etc., poiché in tal modo correrebbero il rischio di un'eccessiva passività trascurando le capacità e le risorse personali di far fronte alle situazioni. Allo stesso modo l'eccessiva fiducia e centraggio esclusivo sul sé, potrebbe favorire una sovrastima delle proprie capacità di azione (essa si riscontra facilmente nell'età adolescenziale), la sottovalutazione dei rischi e il disconoscimento delle risorse offerte dal contesto. Sempre al fine di promuovere il ruolo attivo degli studenti nel determinare e realizzare le proprie scelte, l'insegnante, nel corso della discussione con il gruppo classe, evidenzia anche i rischi legati alla posizione di chi trascura o non definisce con chiarezza le proprie aspettative verso il futuro.

Infine la scheda A1c/5 offre una visualizzazione grafica dell'atteggiamento più o meno positivo verso il futuro. E' importante infatti che i ragazzi comprendano l'importanza di un impegno attivo per la realizzazione delle proprie attese verso il futuro.

Attraverso la scheda A1d - *Un progetto per il futuro*, l'insegnante illustra agli studenti il percorso di orientamento educativo che andranno a svolgere, spiegandone gli obiettivi.

In particolare il docente dovrà precisare che le attività previste per l'anno in corso sono finalizzate alla definizione di una scelta formativa e/o professionale; il lavoro sarà centrato sul processo decisionale e sugli aspetti connessi alla presa di decisione. Saranno pertanto affrontate tematiche quali:

- l'efficacia nel fronteggiare e risolvere problemi;
- la capacità di ricerca di fonti informative;
- l'elaborazione di un piano d'azione.

La metodologia seguita è quella del lavoro di gruppo che prevede momenti individuali seguiti da successive attività di confronto con il gruppo classe.

Video 'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo'

Potrai ora guardare un video realizzato con le testimonianze degli studenti che hanno partecipato alla sperimentazione del percorso di orientamento educativo nello scorso anno scolastico.





Direzione centrale istruzione, formazione e cultura

Ufficio stampa produzioni televisive

Presentano:

“Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo”

Un percorso di orientamento educativo alle professioni.

Percorso sviluppato nell'ambito del progetto Giant
in alcuni Istituti Scolastici
ed Enti di Formazione Professionale
del Friuli Venezia Giulia.

Il video è stato realizzato a conclusione del Progetto 'GIANT- Guidance: Innovative Actions and New Tools' in collaborazione con:

Regione Friuli Venezia Giulia

Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento

Ufficio Scolastico Regionale

IPSIA “L. Zanussi” di Pordenone

IPSIA “A. Mattioni” di S. Giovanni al Natisone

ISIS “Malignani” di Cervignano del Friuli

ISIS di Spilimbergo

Istituto Statale d'Arte “E. Galvani” di Cordenons

ITI “A. Malignani” di Udine

Liceo Ginnasio “F. Petrarca” di Trieste

Liceo Scientifico “G. Marinelli” di Udine

Liceo Scientifico “E. Torricelli” di Maniago

Asseform (Trieste)

CIOFS FP FVG (Trieste)

CNOS FAP Bearzi (Udine)

ENAIP FVG CSF (Trieste)

ENFAP FVG (Trieste)

Schema del percorso 'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo' anno 2009/2010

Attività	Descrizione delle attività	Obiettivi	Strumenti
A1 Illustrazione del percorso 'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo'	Illustrazione del percorso	L'allievo conosce le finalità e gli obiettivi del percorso educativo/formativo.	Scheda del Percorso
A2 Le risorse personali, le esperienze extrascolastiche e lavorative	Compilazione individuale di schede di autovalutazione delle risorse personali Confronto in piccolo gruppo e gruppo classe.	Lo studente è in grado di descriversi in termini di caratteristiche personali, abilità, risorse, punti di forza e di debolezza (contesto scolastico/formativo, extrascolastico e lavorativo).	Le risorse personali (Autocontrollo, Comunicazione, Logica, Espressività, Emancipazione personale etc.)
	Compilazione individuale di schede di sintesi sugli aspetti significativi di esperienze extrascolastiche e lavorative Confronto gruppo classe.		Esperienze extrascolastiche e lavorative Capacità e conoscenze utilizzabili in ambito professionale
A3 I valori attribuiti al lavoro	Compilazione individuale di schede e discussione collettiva sul significato dei valori attribuiti al lavoro. Confronto gruppo classe	L'allievo è in grado di esplicitare i propri valori nei confronti del lavoro.	I valori e le professioni
A4 Gli interessi	Compilazione individuale del questionario di interessi.	Lo studente è in grado di individuare e distinguere gli ambiti lavorativi e le professioni più coerenti con i propri interessi.	S.OR.PRENDO
A5 Informazioni per definire una professione	Attività in piccoli gruppi per raccogliere informazioni sulle professioni in base alle aree di interesse. Esplorazione della banca dati S.OR.PRENDO e confronto con il gruppo classe.	L'allievo è in grado di ricercare e selezionare le informazioni per approfondire le conoscenze sulle professioni in termini di percorsi formativi, sbocchi occupazionali.	Dieci punti per conoscere una professione
	Compilazione individuale e confronto con il gruppo classe sui canali di ricerca informativa.		Informarsi... come?
A6 Sintesi delle attività svolte	Compilazione individuale delle schede di sintesi delle attività svolte nel percorso.	Lo studente è capace di mettere a confronto le risorse e le competenze personali con le professioni di interesse	Passaporto per il futuro (I punti di forza e quelli da sviluppare) Destinazione futuro
A7 Definire un'ipotesi per il futuro	Compilazione individuale di scheda e riflessione per definire un' ipotesi per il futuro.	L'allievo è in grado di formulare alcune ipotesi professionali	Definire un'ipotesi per il futuro (Obiettivi professionali da raggiungere)

Nel mio futuro

Esprimi il tuo grado di accordo sulle seguenti affermazioni. Metti una crocetta sulla casella relativa al numero prescelto: 1 per niente d'accordo, 2 poco d'accordo, 3 abbastanza d'accordo, 4 molto d'accordo.

	1	2	3	4
1. Mi sento capace di realizzare i miei desideri	☐	☐	☐	☐
2. La cosa più importante per realizzarmi sarà trovare un lavoro	☐	☐	☐	☐
3. Vorrei innamorarmi della persona giusta	☐	☐	☐	☐
4. Sento di poter contribuire allo sviluppo del mio paese	☐	☐	☐	☐
5. Costruisco giorno per giorno la mia felicità	☐	☐	☐	☐
6. Sono fiducioso/a nei cambiamenti della società	☐	☐	☐	☐
7. Spero di raggiungere una buona posizione economica	☐	☐	☐	☐
8. Vorrei farmi una famiglia e avere dei figli	☐	☐	☐	☐
9. Sono disposto ad impegnarmi in politica	☐	☐	☐	☐
10. Spero di godere sempre di buona salute	☐	☐	☐	☐
11. Mi è semplice immaginare cose piacevoli	☐	☐	☐	☐
12. Vorrei specializzarmi per fare bene il mio lavoro	☐	☐	☐	☐
13. Spero di vivere delle belle storie d'amore	☐	☐	☐	☐
14. Vorrei vedere realizzati valori di pace e di solidarietà	☐	☐	☐	☐
15. Mi piacerebbe avere molto tempo libero per divertirmi	☐	☐	☐	☐
16. Guardo al mio futuro professionale con serenità	☐	☐	☐	☐
17. Spero di saper affrontare le difficoltà nel lavoro	☐	☐	☐	☐
18. La cosa più importante è la soddisfazione in campo affettivo	☐	☐	☐	☐
19. Spero che nel nostro paese ci sia sempre la democrazia	☐	☐	☐	☐
20. Vorrei affrontare la vita senza eccessive preoccupazioni	☐	☐	☐	☐

Le cose positive che mi accadranno dipenderanno...

Esprimi il tuo grado di accordo sulle seguenti affermazioni. Metti una crocetta sulla casella relativa al numero prescelto: 1 per niente d'accordo, 2 poco d'accordo, 3 abbastanza d'accordo, 4 molto d'accordo.

Le cose positive dipenderanno:

	1	2	3	4
1. Dalla mia determinazione nel volere che succedano	☐	☐	☐	☐
2. Dalla fortuna che avrò	☐	☐	☐	☐
3. Dall'impegno che metterò nelle cose che faccio	☐	☐	☐	☐
4. Dagli aiuti che riuscirò ad avere	☐	☐	☐	☐
5. Dalla mia intelligenza e dalle mie capacità	☐	☐	☐	☐
6. Dai soldi che potrò avere	☐	☐	☐	☐
7. Dalla forza che metterò nel superare le difficoltà	☐	☐	☐	☐
8. Dalle circostanze favorevoli in cui mi troverò	☐	☐	☐	☐

Nel mio futuro (calcolo punteggi)

Raccogli i dati del questionario della scheda A1c/1 secondo la seguente scheda raccolta dati, calcola il punteggio totale ottenuto per ogni dimensione:

A - BENESSERE PERSONALE (domande 1+5+10+15+20)

5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

B – IMPEGNO SOCIALE (domande 4+6+9+14+19)

5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

C – LAVORO (domande 2+7+12+16+17)

5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

D – VITA AFFETTIVA (domande 3+8+11+13+18)

5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Le cose positive che mi accadranno dipenderanno... (calcolo punteggi)

Raccogli i dati del questionario della scheda A1c/2 secondo la seguente griglia, calcola il punteggio totale ottenuto per ogni dimensione:

E - AUTODETERMINAZIONE (domande 1+3+5+7)

4	5	6	7	8	19	10	11	12	13	14	15

F – ETERODETERMINAZIONE (domande 2+4+6+8)

4	5	6	7	8	19	10	11	12	13	14	15

Le dimensioni Autodeterminazione ed Eterodeterminazione fanno riferimento alle cause (interne ed esterne) che determinano i nostri comportamenti. Le persone infatti percepiscono ciò che a loro succede come più o meno influenzato dal proprio agire.

Il termometro dell'atteggiamento verso il futuro (calcolo punteggi)

Ora misura il tuo ottimismo! Fai la somma dei punteggi totali della scheda A1c/3, segna il tuo risultato nel termometro:

10	20	30	40	50	60	70	80



Ricorda che è importante avere una visione positiva del futuro, ma un valore molto alto in questa dimensione potrebbe indicare una percezione troppo ottimistica e quindi non rappresentativa della realtà.

Schema del percorso UN PROGETTO PER IL FUTURO

Attività	Obiettivi	Descrizione delle attività	Strumenti	Metodologia	ore
A1 Riprendiamo a ragionare sulla scelta futura	Lo studente : - recupera il lavoro svolto l'anno precedente; - è consapevole del proprio attuale atteggiamento verso la scelta; - conosce la finalità e gli obiettivi del percorso proposto per l'anno in corso.	Recupero del significato di quanto realizzato in 4 ^a durante il Percorso GIANT. Compilazione individuale di un questionario di autovalutazione degli atteggiamenti verso il futuro e confronto con gruppo classe. Presentazione agli studenti di finalità, attività e strumenti del percorso attuale.	"GIANT- Guidance: Innovative Actions and New Toolos" Video, Scheda A1a Schema del Percorso 'Prove generali per impostare un progetto professionale e/o formativo' Scheda A1b Nel mio futuro Scheda individuale A1c Scheda del Percorso 'Un progetto per il futuro' Scheda A1d	Gruppo classe Gruppo classe Questionario individuale Gruppo classe	2:30
A2 Soluzioni e strategie efficaci per risolvere problemi	Lo studente è in grado di - riconoscere la propria efficacia nell'affrontare situazioni complesse; - sperimentarsi nella ricerca di soluzioni e strategie efficaci per affrontare e superare problemi.	Compilazione individuale di un questionario di autoefficacia percepita. Confronto con il gruppo classe. Attività in piccoli gruppi sulla risoluzione di problema simulato su tematiche reali. Confronto con il gruppo classe.	Scala di autoefficacia percepita nella gestione di problemi complessi - ISFOL Questionario A2a Fronteggiare i problemi Scheda A2b	Questionario individuale Gruppo classe Piccolo gruppo Gruppo classe	3:00

Attività	Obiettivi	Descrizione delle attività	Strumenti	Metodologia	ore
A3 Il processo decisionale	Lo studente è in grado di: - riconoscere gli elementi essenziali per pianificare una scelta, - riconoscere la sua situazione attuale rispetto alla scelta.	Attività in piccoli gruppi sulla pianificazione di una scelta. Confronto con il gruppo classe. Ricostruzione in gruppo classe del processo decisionale guidata dall'insegnante e riportata individualmente dagli studenti sui loro quaderni.	I passi per decidere Scheda di gruppo A3a Il processo decisionale Scheda docente A3b Il mio processo decisionale Scheda individuale A3b	Piccolo gruppo Gruppo classe Gruppo classe Scheda individuale	3:00
A4 La ricerca delle informazioni on-line	Lo studente è in grado di reperire informazioni a seconda dei suoi bisogni per approfondire tematiche legate alla formazione e al lavoro.	Stesura individuale di un elenco di informazioni ancora da acquisire. Presentazione di alcune fonti informative reperibili on line su opportunità di formazione universitaria, work experiences, altri percorsi formativi, avvicinamento al mondo del lavoro, profili professionali, curriculum vitae etc. Compilazione individuale di un promemoria sulle informazioni trovate e quelle ancora mancanti.	A caccia di informazioni Scheda individuale A4a Strumenti per la ricerca informativa on line Scheda di gruppo A4b A che punto sono con l'informazione? Scheda individuale A4c	Schede individuali Navigazione on-line	1:00
A5 Formulare ipotesi di scelta e un piano d'azione	Lo studente è in grado di - formulare un'ipotesi di scelta professionale e/o formativa; - elaborare un piano d'azione per la realizzazione del suo obiettivo professionale.	Compilazione individuale di una scheda che riconduce all'individuo il processo decisionale. Compilazione individuale di una scheda che aiuta ad individuare possibili ostacoli alla formulazione di una scelta. Compilazione individuale di schede di sintesi sul percorso di scelta e di formulazione di ipotesi di progetto professionale. Confronto con il gruppo classe	Il mio processo decisionale: a che punto sono? Scheda individuale A5a Valutare ostacoli/vincoli Scheda individuale A5ab Il mio obiettivo professionale Scheda individuale A5c	Scheda individuale Scheda individuale Scheda individuale Gruppo classe	2:30
				Totale	12:00

ATTIVITA' A2

Soluzioni e strategie efficaci per risolvere i problemi

Obiettivo	Descrizione delle attività	Strumenti	Metodologia	ore
Lo studente è in grado di riconoscere la propria efficacia nell'affrontare situazioni complesse e di sperimentarsi nella ricerca di soluzioni e strategie efficaci per affrontare e superare problemi.	Compilazione individuale di un questionario di autoefficacia percepita. Confronto con il gruppo classe.	Scala di autoefficacia percepita nella gestione di problemi complessi - ISFOL Scheda A2a	Questionario individuale Gruppo classe	01:30
	Attività in piccoli gruppi sulla risoluzione di problemi. Confronto con il gruppo classe.	Fronteggiare i problemi Scheda A2b	Piccolo gruppo Gruppo classe	01:30

A2 Soluzioni e strategie efficaci per risolvere problemi

L'attività si propone di aiutare lo studente a riconoscere la propria efficacia nell'affrontare situazioni complesse e a sperimentare modalità di risoluzione di problemi complessi.

Strumenti

Scheda A2a **Scala di autoefficacia percepita nella gestione di problemi complessi** - *individuale*
 Scheda A2b **Fronteggiare i problemi** - *piccolo gruppo*

Descrizione dell'attività:

L'insegnante propone la compilazione individuale del questionario '*Scala di autoefficacia percepita nella gestione di problemi complessi*' - ISFOL (scheda A2a) al fine di rendere gli studenti consapevoli della capacità di fronteggiare situazioni problematiche. Ogni studente compila il questionario, esprimendo per ciascun item la propria valutazione. Il punteggio viene riportato nella scheda raccolta dati 'Calcolo dei punteggi'.

Il docente precisa che la scala consente di ottenere quattro distinti punteggi, in relazione a ciascuno dei fattori previsti.

Utilizzando la tabella di riferimento, il punteggio per ciascuna dimensione si ottiene sommando i valori attribuiti a ogni item (domanda) previsto per quella dimensione.

In fase di avvio della discussione di gruppo, il docente illustra il significato delle singole dimensioni:

- **Maturità emotiva:** convinzioni che le persone hanno circa le proprie capacità di gestire situazioni stressanti; di affrontare imprevisti; di avere un buon autocontrollo su eventi e situazioni difficili.
- **Finalizzazione dell'azione:** convinzioni che le persone hanno circa le proprie capacità di porsi obiettivi concreti e realizzabili, graduandone le priorità, adattandoli alle proprie competenze e di perseguire gli obiettivi stabiliti.
- **Fluidità relazionale:** convinzioni che le persone hanno circa le proprie capacità di interagire e confrontarsi con gli altri; di dare e di chiedere aiuto, di mantenere buone relazioni con gli altri e di gestire i conflitti interpersonali.
- **Analisi del contesto:** convinzioni che le persone hanno circa le proprie capacità di "leggere" il contesto nel quale si trovano a operare cogliendo i nessi tra i diversi eventi e le diverse situazioni; di comprendere le richieste che provengono dalle persone dell'ambiente; di utilizzare un linguaggio adeguato alle diverse circostanze.

L'insegnante stimola il confronto nel gruppo classe invitando i ragazzi ad arricchire la discussione con esemplificazioni tratte dalle loro esperienze di vita.

Solleciterà ulteriormente gli studenti ad analizzare il loro senso di autoefficacia in riferimento alla gestione del processo di scelta che stanno affrontando invitandoli, ad esempio, a considerare come

affrontano tale questione sul piano emotivo (con paura, serenità, stress etc.) e sotto gli altri piani di analisi.

Al fine di consentire agli studenti di esercitarsi sulla propria capacità di risoluzione di problemi, l'insegnante propone la scheda A2b – *Fronteggiare i problemi*. Suddivide la classe in piccoli gruppi affidando a ciascuno il compito di costruire una breve storia intorno alle situazioni presentate nella scheda.

I ragazzi dovranno trovare una soluzione al problema che viene loro posto e, nell'analizzare la soluzione individuata, rilevare quali capacità hanno messo in gioco facendo anche riferimento alle dimensioni presentate nell'attività precedente (maturità emotiva, finalizzazione dell'azione, fluidità relazionale, analisi del contesto).

Ogni gruppo presenterà il proprio elaborato che verrà arricchito dalle osservazioni del gruppo classe. L'insegnante modererà il dibattito restituendo al gruppo classe la sintesi del lavoro svolto, sottolineando gli aspetti positivi di partecipazione e impegno dei ragazzi.

Scala di autoefficacia percepita nella gestione di problemi complessi *

Istruzioni

Di seguito vengono brevemente descritte alcune situazioni che possono presentarsi nella vita di tutti i giorni; le chiediamo, pensando a ciascuna situazione, di valutare in che misura si sente capace di gestirla.

La preghiamo inoltre di rispondere alle domande in assoluta franchezza e senza tralasciare alcuna risposta.

* **Scala di autoefficacia percepita nella gestione di problemi complessi** di M.L. Farnese, F. Avallone, S. Pepe, R. Porcelli (tratto da: Temi&Strumenti_ Studi e ricerche 41 'Bisogni, valori e autoefficacia nella scelta del lavoro' – ISFOL 2007), realizzato in collaborazione con la Facoltà di Psicologia 2 Università degli Studi di Roma 'Sapienza'.



Scala di autoefficacia percepita nella gestione di problemi complessi

Pensando alle sue esperienze di vita in generale si sente capace di...	Per nulla capace	Poco capace	Abba- Stanza capace	Molto capace	Del tutto capace
1. Trasformare stress e ansia in energia positiva.	①	②	③	④	⑤
2. Circoscrivere gli eventi stressanti nel solo ambito in cui avvengono.	①	②	③	④	⑤
3. Gestire le situazioni stressanti.	①	②	③	④	⑤
4. Avere autocontrollo nelle situazioni difficili.	①	②	③	④	⑤
5. Affrontare imprevisti.	①	②	③	④	⑤
6. Controllare l'impulsività nel prendere le decisioni importanti.	①	②	③	④	⑤
7. Porsi obiettivi concreti e realizzabili.	①	②	③	④	⑤
8. Stabilire gli obiettivi da raggiungere in futuro.	①	②	③	④	⑤
9. Raggiungere l'obiettivo che si è prefissato.	①	②	③	④	⑤
10. Darsi delle priorità.	①	②	③	④	⑤
11. Individuare obiettivi adatti alle proprie capacità.	①	②	③	④	⑤
12. Rispettare le scadenze.	①	②	③	④	⑤
13. Inserirsi facilmente in un gruppo.	①	②	③	④	⑤
14. Confrontarsi con gli altri.	①	②	③	④	⑤
15. Fornire sostegno agli altri.	①	②	③	④	⑤
16. Chiedere aiuto agli altri.	①	②	③	④	⑤
17. Stabilire buoni rapporti con tutte le persone.	①	②	③	④	⑤
18. Gestire i conflitti con le persone.	①	②	③	④	⑤
19. Comprendere il contesto in cui mi trovo.	①	②	③	④	⑤
20. Comprendere le relazioni tra diversi fatti e situazioni.	①	②	③	④	⑤
21. "Leggere" l'ambiente e le situazioni da più punti di vista.	①	②	③	④	⑤
22. Utilizzare un linguaggio adatto ai diversi contesti e situazioni.	①	②	③	④	⑤
23. Capire, nelle diverse situazioni, cosa gli altri si aspettano da lei.	①	②	③	④	⑤
24. Interpretare le richieste che le vengono fatte dagli altri.	①	②	③	④	⑤

Scala di autoefficacia percepita nella gestione di problemi complessi

Calcolo dei punteggi

La scala consente di ottenere quattro distinti punteggi per ciascun soggetto, in relazione a ciascuno dei fattori emersi:

- **Maturità emotiva:** convinzioni che le persone hanno circa le proprie capacità di gestire situazioni stressanti; di affrontare imprevisti; di avere un buon autocontrollo su eventi e situazioni difficili.
- **Finalizzazione dell'azione:** convinzioni che le persone hanno circa le proprie capacità di porsi obiettivi concreti e realizzabili, graduandone le priorità e adattandoli alle proprie competenze e di perseguire gli obiettivi stabiliti.
- **Fluidità relazionale:** convinzioni che le persone hanno circa le proprie capacità di interagire e confrontarsi con gli altri; di dare e di chiedere aiuto, di mantenere buone relazioni con gli altri e di gestire i conflitti interpersonali.
- **Analisi del contesto:** convinzioni che le persone hanno circa le proprie capacità di 'leggere' il contesto nel quale si trovano ad operare cogliendo i nessi tra i diversi eventi e le diverse situazioni; di comprendere le richieste che provengono dalle persone dell'ambiente; di utilizzare un linguaggio adeguato alle diverse circostanze.

Il calcolo dei punteggi ottenuti in ciascun fattore del questionario si ottiene sommando le risposte da lei fornite alle domande/item che compongono la dimensione di riferimento. Di seguito si riporta una tabella in cui sono sintetizzati gli item per ciascuna dimensione:

Scala di autoefficacia percepita per la gestione di problemi complessi

Dimensioni	item		Totale	Range	
Maturità emotiva	1	+		Min	6
	2	+		Max	30
	3	+			
	4	+			
	5	+			
	6	+			
Finalizzazione dell'azione	7	+		Min	6
	8	+		Max	30
	9	+			
	10	+			
	11	+			
	12	+			
Fluidità relazionale	13	+		Min	6
	14	+		Max	30
	15	+			
	16	+			
	17	+			
	18	+			
Analisi del contesto	19	+		Min	6
	20	+		Max	30
	21	+			
	22	+			
	23	+			
	24	+			

Ad esempio: rispetto alla prima dimensione maturità emotiva, dopo aver inserito i valori di risposta scelti rispetto agli item 1, 2, 3, 4, 5 e 6, si calcola la somma che viene riportata nella casella Totale (ad es.: item 1 = 3; item 2 = 3; item 3 = 2; item 4 = 2; item 5 = 2; item 6 = 1; Tot. 13). Il punteggio così ottenuto può essere compreso in un range che varia a seconda del numero di item che compongono la dimensione e che è riportato nella casella corrispondente (nel nostro es., essendo il range da 6 a 30, il punteggio si colloca in una posizione intermedia).

Fronteggiare i problemi

Gruppo di lavoro _____

Costruite una breve storia intorno a una delle situazioni di seguito presentate; dovrete trovare una soluzione al problema che viene posto.

Analizzate, poi, la soluzione individuata rilevando quali capacità sono state messe in gioco per risolvere il problema; fate anche riferimento alle dimensioni presentate nell'attività precedente (maturità emotiva, finalizzazione dell'azione, fluidità relazionale, analisi del contesto).

- 1) Vogliamo organizzare un viaggio per le vacanze estive, mettersi d'accordo è difficile ...
- 2) Devo sostenere un importante esame all'Università ma il treno che dovevo prendere è in forte ritardo e probabilmente verrà soppresso ...
- 3) Sto facendo lo stage ma le attività che mi propongono non sono pertinenti con il progetto formativo ...
- 4) L'impegno sportivo agonistico richiede sempre più tempo ed è difficile da conciliare con altri impegni, in particolare la scuola e gli imminenti esami di fine anno ...
- 5) Ho dovuto cambiare città e nella nuova scuola il mio rendimento scolastico è notevolmente peggiorato ...

Situazione scelta numero _____

Storia

Capacità

ATTIVITA' A3

Il processo decisionale

Obiettivo	Descrizione delle attività	Strumenti	Metodologia	ore
Lo studente è in grado di riconoscere gli elementi essenziali per pianificare una scelta e la sua situazione attuale rispetto ad essa.	Attività in piccoli gruppi sulla pianificazione di una scelta. Confronto con il gruppo classe.	I passi per decidere Scheda A3a	Piccolo gruppo Gruppo classe	01:30
	Ricostruzione in gruppo classe del processo decisionale guidata dall'insegnante e riportata individualmente dagli studenti sui loro quaderni.	Il processo decisionale Scheda A3b insegnante Il mio processo decisionale Scheda A3b	Scheda individuale Gruppo classe	01:30

A3 Il processo decisionale

L'attività si propone di aiutare lo studente a comprendere quali siano gli elementi salienti da considerare per giungere a una scelta.

Strumenti

Scheda A3a	<i>I passi per decidere – gruppo</i>
Scheda A3b insegnante	<i>Il processo decisionale (solo per il docente)</i>
Scheda A3b	<i>Il mio processo decisionale - individuale</i>

Descrizione dell'attività :

Il docente sottolinea che questa attività si focalizza sullo specifico problema della scelta relativa al proprio futuro.

La classe viene divisa in piccoli gruppi (da 3 a 5 membri) i quali individuano, tra le azioni proposte nella scheda A3a/1, quelle che ritengono più importanti per la pianificazione della scelta. Nella scheda A3a/2 ogni gruppo riporta le azioni individuate motivandole e dando loro una sequenza logica.

I risultati dell'elaborazione dei gruppi vengono esposti alla classe da un rappresentante di ciascuno di essi. La classe trova, poi, un accordo su quali siano i passi indispensabili che ogni studente dovrebbe seguire per giungere ad una decisione finale.

Il docente, seguendo le indicazioni proposte nella scheda A3b insegnante, sintetizza le risposte fornite dalla classe in un'unica traccia di processo decisionale.

La *Scheda A3b docente* propone alcuni passi che sarebbe bene affrontare ma che non necessariamente devono seguire un ordine rigido. Il docente mette in evidenza come nel percorso decisionale lo studente potrebbe:

- aver già affrontato in maniera esauriente il discorso delle informazioni;
- aver già valutato più alternative, ma essere ancora indeciso per la presenza di ostacoli;
- accorgersi che non ha tenuto in considerazione le sue caratteristiche personali.

Spiega, perciò, che, a seconda delle caratteristiche individuali, delle situazioni e dei contesti, il processo può richiedere di dover tornare su alcuni passi già fatti, non solo per confrontare ipotesi diverse, ma anche per eventuali revisioni delle ipotesi stesse.

Ribadisce che in ogni caso è indispensabile partire dall'individuazione del problema (che può essere la scelta tra prosecuzione degli studi o ricerca del lavoro, l'indecisione tra due percorsi formativi o due alternative professionali ecc., ma anche, come già visto nell'attività precedente, l'organizzazione di un viaggio) che può essere diverso in relazione al punto del processo in cui si trova il singolo studente.

Nella scheda A3b (individuale) lo studente deve riempire le caselle vuote dei passi del processo decisionale riferendosi alla propria situazione personale e tenendo conto di quanto anticipato dal docente attraverso la sintesi in classe.

I passi per decidere

Gruppo di lavoro _____

Indicate, scegliendole tra quelle sotto proposte, le azioni che ritenete più importanti per pianificare una scelta. A vostra discrezione potete sostituire una o due azioni con altre non presenti nell'elenco.

Non pensare troppo alle conseguenze, altrimenti ci si blocca	Appena deciso, organizzare le azioni necessarie per realizzare la scelta	Ascoltare il parere dei genitori	Fare un bilancio personale delle risorse e dei punti critici
Raccogliere le informazioni mirate da varie fonti, distinguendo tra fatti e opinioni	Cercare tutte le informazioni possibili	Chiedere informazioni a chi già lavora	Cercare di chiarirsi le idee con l'aiuto di uno psicologo dell'orientamento
Rimandare il problema, aspettando l'intuizione giusta	Aspettare l'ultimo momento per iscriversi all'università o ad un corso di professionale	Chiedere informazioni a chi è già stato all'università	Individuare più alternative possibili di scelta
Prendersi tutto il tempo necessario per decidere	Ascoltare il parere degli amici	Consultare una guida informativa	Chiedere ad un/una insegnante un consiglio di orientamento
Sulla base delle conseguenze individuate per ogni possibile alternativa, ridurre le possibilità di scelta	Consultare i materiali informativi messi a disposizione dalla scuola	Interrogarsi sulla meta da raggiungere	Riconoscere che il problema esiste: fermarsi e pensare

Raccogliete le azioni individuate dal gruppo di lavoro (massimo 6), motivandole. Cercate anche di dare loro una sequenza logica.

Azioni	Perchè
1. _____	_____ _____ _____ _____
2. _____	_____ _____ _____ _____
3. _____	_____ _____ _____ _____
4. _____	_____ _____ _____ _____
5. _____	_____ _____ _____ _____
6. _____	_____ _____ _____ _____

Il processo decisionale

CERCARE INFORMAZIONI

Ricerca il maggior numero di informazioni che chiariscano meglio le diverse possibilità.

VALUTARE LE ALTERNATIVE

Scegliere in modo sistematico tra le alternative possibili tenendo conto dei vantaggi e/o degli svantaggi di ogni opzione e degli eventuali ostacoli/vincoli.

DEFINIRE IL PROBLEMA

Ad esempio:

- *So cosa fare, ma mi mancano ancora delle informazioni.*
- *Non sono sicuro di avere le capacità/competenze necessarie per affrontare quel determinato percorso.*
- *Non ho ancora valutato i pro e i contro delle alternative.*
- *Ci sono degli ostacoli o dei vincoli? Posso superarli e come?*
- *Cosa chiedo al lavoro che vorrei fare?*

PASSARE ALL'AZIONE

IDENTIFICARE LE CARATTERISTICHE PERSONALI

Individuare i propri interessi, capacità, competenze, valori professionali, risorse ecc.

Mettere in atto una serie di comportamenti, azioni che consentano di raggiungere l'obiettivo. Questo può voler dire anche rivedere alcune ipotesi o ricercare più informazioni.

Il mio processo decisionale

Le persone scelgono in modo diverso e non esiste di fatto un'unica metodologia 'giusta' di scelta. Per decidere in modo consapevole è comunque importante tener conto di alcuni elementi sui quali è opportuno portare la propria attenzione (caratteristiche personali, fonte delle informazioni, possibili ostacoli, alternative).

Durante il processo di scelta devi avere il tempo di fermarti e valutare a che punto sei arrivata/o. Questo ti permette di vedere cosa hai già fatto, cosa ti manca ancora ed eventualmente di ridefinire il problema.

Riempi le caselle della traccia tenendo presente quanto emerso dalla discussione in classe ed aggiungendo eventuali tue considerazioni.

INFORMARMI

VALUTARE LE ALTERNATIVE

IL MIO PROBLEMA DI SCELTA

IDENTIFICARE LE MIE CARATTERISTICHE PERSONALI

PASSARE ALL'AZIONE

ATTIVITA' A4

La ricerca delle informazioni on-line

Obiettivo	Descrizione delle attività	Strumenti	Metodologia	ore
Lo studente è in grado di reperire informazioni a seconda dei suoi bisogni per approfondire tematiche legate alla formazione e al lavoro.	Stesura individuale di un elenco di informazioni ancora da acquisire. Presentazione di alcune fonti informative reperibili on line su opportunità di formazione universitaria, work experiences, altri percorsi formativi, avvicinamento al mondo del lavoro, profili professionali, curriculum vitae etc. Compilazione individuale di un promemoria sulle informazioni trovate e quelle ancora mancanti.	A caccia di informazioni <i>Scheda individuale</i> Strumenti per la ricerca informativa on-line <i>Scheda di gruppo</i> A che punto sono con l'informazione? <i>Scheda individuale</i>	Navigazione on-line Schede individuali	01:00

A4 La ricerca delle informazioni on-line

L'attività si propone di presentare alcune fonti informative e link utili che consentono allo studente di raccogliere informazioni per conoscere in modo approfondito i diversi ambiti di interesse quali la formazione professionale e universitaria, i profili professionali, i tirocini, la ricerca del lavoro etc.

Strumenti

- Scheda A4a **A caccia di informazioni** - *individuale*
 Scheda A4b **Strumenti per la ricerca informativa on-line** – *gruppo classe*
 Scheda A4c **A che punto sono con l'informazione?** - *individuale*

Descrizione dell'attività:

Per lo svolgimento dell'attività è necessario l'utilizzo di un'aula di informatica e del collegamento alla Rete Internet.

L'insegnante avvia con la classe una riflessione sulla necessità di reperire ulteriori informazioni o approfondimenti sui temi legati alle scelte formative e/o professionali. Fa compilare la scheda *A4a A caccia di informazioni*. In seguito presenta la scheda *A4b Strumenti per la ricerca informativa on-line* e propone di avviare a piccoli gruppi, su temi di interesse condiviso (o individualmente se le postazioni informatiche lo consentono) una sessione di ricerca informativa on line, utilizzando se necessario i link suggeriti dalla scheda stessa.

I link indicati si riferiscono alle seguenti macro aree informative:

- autovalutare le proprie risorse personali
- compilare un curriculum vitae
- individuare profili professionali coerenti con i propri interessi
- individuare le aziende cui proporsi per un impiego
- individuare percorsi formativi
- socializzazione al lavoro

L'insegnante rammenta che nel momento in cui ci si appresta a ricercare informazioni in rete e in modo autonomo, è importante verificare l'affidabilità (veridicità), disponibilità (presenza/assenza) e accessibilità (usabilità) della fonte. Naturalmente la ricerca informativa può essere condotta utilizzando anche altre fonti quali materiali cartacei o visivi oppure visitando di persona le strutture di interesse (centri di orientamento universitari o degli enti formativi) o ancora chiedendo informazioni presso strutture dedicate all'informazione (informagiovani, sportelli informativi etc.).

Se nel corso della ricerca on line si evidenziassero dei dubbi informativi, lo studente può rivolgersi al servizio di orientamento informativo on line 'L'Esperto risponde'. Il servizio è interattivo, risponde alle esigenze di orientamento sui temi legati alle scelte formative e/o professionali e viene erogato da orientatori esperti che operano presso i Centri regionali di orientamento. E' organizzato come uno sportello virtuale a cui si può far riferimento per ricevere via e-mail risposte personalizzate su:

- università
- corsi di formazione professionale
- stage, tirocini, borse di studio e contributi
- ricerche internet su opportunità di studio, tirocinio e lavoro all'estero
- supporto alla ricerca attiva nell'ambito del mondo delle professioni e del lavoro.

Gli operatori dello sportello on line realizzano una ricerca mirata consultando ogni risorsa utile: Internet, banche dati, materiale cartaceo, libri, riviste, risorse umane. Per farne richiesta è possibile:

- inviare una mail all'indirizzo inforienta@regione.fvg.it ;
- compilare la form di richiesta all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/istruzione/dettaglio.act?dir=/rafvfg/cms/RAFVG/AT2/ARG3/FOGLIA5/> .

La Scheda A4c *A che punto sono con l'informazione?*, avvia una riflessione finale sulle informazioni individuate e su quelle che ancora mancano per completare l'approfondimento.

L'insegnante svolge in forma autonoma l'attività A4, ma nel caso in cui lo ritenesse opportuno può chiedere, per lo svolgimento di questo unico modulo, la collaborazione del Centro regionale di orientamento e in particolare l'intervento in classe di un operatore esperto di orientamento informativo.

Quali informazioni mi servono?

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Strumenti per la ricerca informativa on-line

Ti proponiamo alcuni link che ti consentiranno di raccogliere in modo autonomo le informazioni di cui hai ancora bisogno.

Buona navigazione!

	Approfondisci la ricerca informativa nella Rete
Autovalutare le proprie risorse personali	Questionario di interessi: www.regione.fvg.it , sez. 'Orientamento' Questionario di autoconoscenza: www.regione.fvg.it , sezione 'Orientamento' Esercizi autovalutativi: www.trovareillavorochepiace.it
Compilare un curriculum vitae	Il curriculum vitae europeo: www.europass-italia.it
Individuare profili professionali coerenti con i propri interessi	Sito Orientaonline dell'ISFOL: http://orientaonline.isfol.it Portale dell'Orientamento al lavoro: www.jobtel.it Guida al mondo delle professioni: www.professioni.info Atlante delle professioni: www.atlantedelleprofessioni.it Portale svizzero dell'orientamento scolastico e professionale : www.orientamento.ch/dyn/1047.aspx Cicerone: http://web1.regione.veneto.it/cicerone/IT/professioni/index.htm
Individuare a chi e come proporsi per un impiego	Centri per l'Impiego: www.upifvg.it/centrimpiego.php Bandi, concorsi, offerte di lavoro: www.upifvg.net/ Agenzie interinali: www.adecco.it , www.gigroup.it , www.logicol.net , www.manpower.it , www.maw.it , www.eurometis.it , www.umana.it www.obiettivolavoro.it , www.randstad.com , www.startpeople.it , Siti internet di ricerca attiva del lavoro: www.ial.fvg.it , www.jobonline.it , www.lavoro.it , www.monster.it , www.infojobs.it , www.stepstone.it Portale Europeo della mobilità professionale: http://ec.europa.eu/eures
Individuare percorsi formativi	Formazione professionale: http://orientamento.regione.fvg.it/OrientarsiFP Formazione universitaria: http://universo.miur.it , www.uniud.it , www.units.it , www.uninettuno.it Formazione artistica: www.beniculturali.regione.fvg.it , www.scuolamosaicistifriuli.it Tirocinio formativo e di orientamento www.regione.fvg.it/asp/orientamentofvg/tirocinio/cose.htm Work experience: http://orientamento.regione.fvg.it/OrientarsiFP
Socializzazione al lavoro	Lavoro occasionale di tipo accessorio: www.agenzia lavoro.regione.fvg.it Apprendistato professionalizzante: www.lavoro.gov.it/Lavoro/Europalavoro

**Chiedi aiuto a
L'Esperto risponde**

Se hai ancora dei **dubbi di tipo informativo** puoi rivolgerti al servizio di orientamento informativo on line 'l'Esperto risponde'. Il servizio è interattivo, risponde alle esigenze di orientamento sui temi legati alle scelte formative e/o professionali e viene erogato da orientatori esperti che operano presso i Centri regionali di orientamento. E' organizzato come uno sportello virtuale a cui si può far riferimento per ricevere via e-mail risposte personalizzate su:

- università
- corsi di formazione professionale
- stage, tirocini, borse di studio e contributi
- ricerche internet su opportunità di studio, tirocinio e lavoro all'estero
- supporto alla ricerca attiva nell'ambito del mondo delle professioni e del lavoro.

Gli operatori dello Sportello on line realizzano una ricerca mirata consultando ogni risorsa utile: Internet, banche dati, materiale cartaceo, libri, riviste, risorse umane.

Per farne richiesta è possibile:

- inviare una mail all'indirizzo inforienta@regione.fvg.it

- compilare il form di richiesta all'indirizzo

<http://www.regione.fvg.it/asp/orientamento/vfg/layout.asp?sectionId=137&subSecti onId=344>



**Approfondisci la
ricerca informativa,
rivolgiti ai
Servizi territoriali**

Dove si trovano ...

Centro regionale di orientamento di TRIESTE

Scala dei Cappuccini, 1 - 34100 TRIESTE
tel. 040 3772855 - fax 040 3772856

cent.r.o.ts@regione.fvg.it

Orari di apertura al pubblico

lunedì e giovedì 9.30 - 12.30 / 15.00 - 16.30

martedì e mercoledì 9.30 - 12.30

Centro regionale di orientamento di PORDENONE

Piazza Ospedale Vecchio, 11/A - 33170 PORDENONE

tel. 0434 529033 - fax 0434 529025

cent.r.o.pn@regione.fvg.it

Orario di apertura al pubblico

lunedì e giovedì 9.30 - 12.30 / 15.00 - 16.30

martedì e mercoledì 9.30 - 12.30

Centro regionale di orientamento di GEMONA del Friuli

Via Santa Lucia 11/13 - 33013

GEMONA DEL FRIULI

tel. 0432 970839 e 0432 971515 - fax

0432 972498

cent.r.o.gemona@regione.fvg.it

Orari di apertura al pubblico

lunedì e giovedì 9.30 - 12.30 / 15.00 - 16.30

Centro regionale di orientamento di UDINE

Viale Ungheria 39/b - 33100 UDINE

tel. 0432 555409 - fax 0432 555412

cent.r.o.ud@regione.fvg.it

Orari di apertura al pubblico

lunedì e giovedì 9.30 - 12.30 / 15.00 - 16.30

martedì e mercoledì 9.30 - 12.30

Centro regionale di orientamento di GORIZIA

Via Roma 9 - 34170 GORIZIA

tel. 0481 386420 - fax 0481 386413

cent.r.o.go@regione.fvg.it

Orari di apertura al pubblico

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 9.30 - 12.30

Centro regionale di orientamento di CERVIGNANO del Friuli

Via I° Maggio 9 - 33052 CERVIGNANO

DEL FRIULI

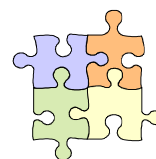
tel. 0431 35296 - fax 0431 371882

cent.r.o.cervignano@regione.fvg.it

Orari di apertura al pubblico

lunedì e giovedì 9.30 - 12.30 / 15.00 - 16.30

In altri orari su appuntamento



A che punto sono con l'informazione?

Ho trovato le informazioni che cercavo?

Quali altre informazioni mi mancano?

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are approximately 20 lines visible. The paper appears to be a standard notebook page or a sheet of stationery designed for writing.

ATTIVITA' A5

Formulare ipotesi di scelta e un piano d'azione

Obiettivo	Descrizione delle attività	Strumenti	Metodologia	ore
Lo studente è in grado di formulare un'ipotesi di scelta professionale e/o formativa; elaborare un piano d'azione per la realizzazione del suo obiettivo professionale.	Compilazione individuale di una scheda che riconduce all'individuo il processo decisionale. Compilazione individuale di schede di sintesi sul percorso di scelta e di formulazione di ipotesi di progetto professionale. Confronto con il gruppo classe.	Il mio processo decisionale: a che punto sono? Scheda individuale A5a Valutare gli ostacoli/vincoli Scheda individuale A5b Il mio obiettivo professionale Scheda individuale A5c	Schede individuali Gruppo classe	2:30

A5 Formulare ipotesi di scelta e un piano d'azione

L'attività si propone di aiutare lo studente ad elaborare un percorso decisionale finalizzato all'individuazione di un progetto professionale, attraverso la riflessione e la sintesi delle attività condotte nelle fasi precedenti.

Strumenti

Scheda A5a ***Il mio processo decisionale: a che punto sono? - individuale***
 Scheda A5b ***Valutare gli ostacoli/vincoli - individuale***
 Scheda A5c ***Il mio obiettivo professionale - individuale***

Descrizione dell'attività :

Ogni studente compila la scheda A5a che, riprendendo alcuni contenuti delle attività svolte l'anno scolastico precedente, gli consente di avere un quadro generale del proprio percorso decisionale e di individuare eventuali elementi da approfondire e/o rivedere.

Come già evidenziato nell'attività A3, è importante sottolineare che il percorso di scelta non è necessariamente lineare e non ha un preciso ordine sequenziale. Occorre ribadire che ogni studente ha la possibilità di fermarsi per rivedere alcuni elementi, riflettere su quanto è stato già fatto e su cosa vada ancora analizzato.

Ogni studente compila poi la scheda A5b, aggiungendo eventualmente altri esempi e identifica se quanto da lui ritenuto un ostacolo può essere controllato e modificato e in che modo. Lo studente dovrà anche cercare di spiegare perché un determinato ostacolo non può essere da lui controllato.

E' importante ricordare agli studenti, infatti, che la fase riguardante la valutazione delle possibili alternative deve prevedere, oltre la riflessione su vantaggi e svantaggi legati ad ogni ipotesi di scelta, anche il riconoscimento di eventuali ostacoli e/o vincoli personali che possono incidere anche in maniera significativa sulla scelta. Nell'individuazione degli ostacoli e/o vincoli lo studente dovrà essere in grado di valutare se questi potranno essere superati attraverso una sua attivazione, oppure se rimangono insormontabili e non modificabili.

Ad esempio:

- il fattore economico diventa un "contro" nel caso in cui uno studente con limitate risorse economiche si interroghi sulla scelta di un corso universitario in una città diversa dalla propria; tale fattore non ha rilevanza nel caso di uno studente senza problemi economici o che scelga una sede vicina;
- uno studente nell'isciversi alla facoltà di Ingegneria può sottovalutare il rischio legato alla propria carente preparazione di base per questo tipo di studi. Qualora la motivazione sia molto alta, lo studente potrà superare questi ostacoli analizzando attentamente i rischi legati alla scelta e sforzandosi di acquisire gli strumenti per far fronte ai suoi punti deboli;
- non sempre il progetto a cui pensa lo studente può essere attuato. Alcune volte mancano le scuole adatte o il percorso formativo è troppo lungo e impegnativo per le reali possibilità dello studente.

Il docente illustra poi agli studenti come la scheda finale A5c rappresenti un momento di sintesi delle attività svolte in precedenza, orientate alla ricerca diretta di informazioni sui percorsi formativi/professionali e di guida alla realizzazione di un bilancio personale.

Lo studente, inoltre, è stimolato a sviluppare abilità progettuali che incentivino il senso di responsabilità personale verso la presa di decisione e, quindi, ad esprimersi sulla fattibilità dell'ipotesi di scelta, prevedendo tappe per il concretizzarsi della decisione.

Il confronto è finalizzato a guidare gli studenti ad un adeguato utilizzo delle informazioni e delle riflessioni operate su se stessi, per comparare le richieste esterne con le proprie aspirazioni professionali e verificare la congruenza con il modello decisionale proposto.

Un'attenzione particolare deve essere posta dal docente nell'aiutare la classe a riconoscere le difficoltà attinenti alla presa di decisione. La ricerca infatti di una soluzione richiede pianificazione, integrazione, speranza, fiducia in se stessi e convinzione sulle possibilità di incidere sugli eventi, elementi che possono essere chiariti ed elaborati solo attraverso un percorso di crescita personale.

Il docente stimola i ragazzi a lavorare su un unico obiettivo professionale.

Nel caso in cui alcuni ragazzi non abbiano ancora un unico obiettivo ben chiaro, il docente dovrà stimolarli a considerarne uno alla volta per effettuare i necessari confronti tra le ipotesi tralasciando, eventualmente, la compilazione della Scheda A5c/2 *Il mio piano d'azione (come concretizzare la scelta)*. Anche in tal caso, tutta l'attività di orientamento svolta non sarà stata inutile e la scheda A5c potrà essere utilizzata come traccia per formulare nuovi progetti professionali. E' importante sottolineare anche che, pur avendo effettuato un'esauriente pianificazione delle azioni per il raggiungimento di uno specifico obiettivo, potrebbero delinearsi situazioni che non consentiranno il raggiungimento dello stesso ma in ogni caso il lavoro già fatto potrà risultare utile.

Per i ragazzi ancora molto indecisi e che necessitano di un accompagnamento individuale, è importante ricordare nuovamente l'esistenza di servizi esterni competenti in materia di orientamento.

Il mio processo decisionale: a che punto sono?

La scheda ti consente di fare il punto sulla situazione rispetto al percorso di scelta finora effettuato, in modo da aiutarti a definire al meglio il tuo progetto professionale ed, eventualmente, il possibile piano d'azione per poterlo concretizzare.

Rispondendo alle domande seguenti hai la possibilità di ripensare alle attività che hai svolto, di recuperare le riflessioni che ne sono emerse riportandole al momento attuale e di aggiungere anche considerazioni nuove.

a. Hai chiaro in mente qual è la tua situazione rispetto alla scelta in questo momento?

☐ sì

☐ no perché: ☐ non ci ho ancora pensato veramente

☐ mi sembra di non avere nessuna idea

☐ ho varie idee tra le quali non riesco a scegliere

☐ avrei deciso ma: _____

☐ altro: _____

Rispondi in ogni caso alle domande successive, questo ti può aiutare a capire se e quali elementi potrebbe essere utile approfondire ulteriormente per risolvere i tuoi dubbi sulla scelta. Se non hai ancora pensato attentamente ai tuoi obiettivi professionali, può esserti utile rifletterci a partire dagli stimoli qui sotto indicati. Tieni presente che un percorso di scelta non è lineare, ed è possibile, pertanto, rivedere e/o approfondire alcuni aspetti in qualsiasi momento.

	si	in parte	no
b. Sei in grado di riconoscere risorse, capacità e conoscenze che potresti spendere nel mondo del lavoro?	☐	☐	☐
c. Hai capito quali sono i valori importanti per te?	☐	☐	☐
d. Hai chiari i tuoi interessi?	☐	☐	☐
e. Hai individuato alcune caratteristiche che vorresti trovare nel lavoro?	☐	☐	☐
f. Ritieni di avere tutte le informazioni che ti servono per identificare e/o confrontare possibili alternative?	☐	☐	☐
g. Hai messo a confronto le possibili alternative tenendo conto delle tue priorità e di eventuali ostacoli/vincoli?	☐	☐	☐

Valutare gli ostacoli/vincoli

Nell'attività A3 – Il processo decisionale – quando hai incominciato a definire il problema ed individuare possibili alternative valutando i pro e i contro di ognuna di esse, può esserti capitato di rilevare alcuni scogli che potresti pensare possano ostacolare o impedire la scelta.

Ti chiediamo, ora, di identificare nella lista degli ostacoli/vincoli qui sotto riportata, quelli che secondo te potrebbero precludere il raggiungimento del tuo obiettivo. Se rispondi SI, indica se il problema in questione è da te controllabile oppure no e spiega brevemente il perché e come potresti risolverlo.

ostacolo	SI	NO	da me controllabili: come	da me non controllabili: perché
Non ho la costanza a fare cose che in questo momento non mi interessano, ma so che potrebbero servirmi in futuro.				
Ho dei legami affettivi che mi tengono nel posto in cui abito.				
Ho difficoltà economiche.				
Anche se so di avere le competenze necessarie, vado in ansia quando devo dare la prestazione.				
C'è una forte concorrenza nella ricerca del lavoro.				
Vorrei fare ciò che mi piace veramente, ma so che avrei difficoltà ad inserirmi nel mercato del lavoro.				
Per iscrivermi al corso universitario devo superare un esame di ammissione.				
Mi ci vuole troppo tempo per qualificarmi/specializzarmi.				
Non possiedo competenze sufficienti per affrontare quel percorso di studio/quella professione				
Mi piacerebbe fare più cose tra loro in conflitto.				
Per trovare lavoro devo fare un concorso che richiede delle conoscenze che non ho.				
Altro				
.....				

Il mio obiettivo professionale

La scheda ti aiuta a formulare una scelta riassumendo tutti gli elementi che ti sono stati proposti come importanti a tale scopo. Sforzati di individuare un unico obiettivo e lavora su quello.

La seconda parte ti può aiutare a fare mente locale su quelle che sono le azioni che ritieni sarà utile/necessario compiere per realizzare il tuo obiettivo e in che tempi puoi ipotizzare di attuarle. I tempi potrebbero essere: *a breve, entro la fine della scuola, entro 5 anni, dopo che...* etc. e, in alcuni casi, ricorda che ci sono azioni che necessariamente ne precedono altre (ad esempio, se l'obiettivo è di intraprendere la professione di avvocato, prima dell'inserimento lavorativo ci dovranno essere almeno un percorso universitario con laurea finale, un periodo di praticantato, un esame di stato).

Il mio obiettivo:

- **Cosa vorrei fare:** (corso universitario, corso di formazione, lavoro, altro)

.....

- **I miei interessi :**

.....

.....

- **I miei valori professionali:**

.....

.....

- **Le risorse che già possiedo** (capacità, competenze, conoscenze):

.....

.....

- **Le risorse che devo ancora sviluppare/acquisire** (capacità, competenze, conoscenze):

.....

.....

- **Possibili difficoltà nell'attuare l'obiettivo:**

.....

.....

.....

- **Soluzioni ipotizzate per superare le difficoltà:**

.....

.....

.....

Il mio piano d'azione (come concretizzare la scelta):

Le azioni che voglio/devo mettere in pratica (informazioni da prendere, azioni formative, stage/tirocini, percorsi lavorativi...):	In che tempi le ipotizzo
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

A questo punto il percorso decisionale potrebbe considerarsi finito e la scelta effettuata.

Può comunque succedere che questo progetto non giunga a realizzazione per il sopravvento di fatti imprevisti, perché si fa strada una nuova ipotesi o altro. In ogni caso, considera che il lavoro fatto finora può tornarti utile, sia per la maggior consapevolezza che puoi avere delle tue caratteristiche e delle tue aspettative, sia come traccia per poter individuare un altro obiettivo professionale, magari non così lontano dal precedente.

Ci auguriamo che il percorso svolto ti abbia fornito utili suggerimenti per la costruzione del tuo futuro.

L' AGENDA DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLA CLASSE

La scheda si propone di aiutare l'insegnante ad avere una visione globale delle attività di orientamento proposte alla classe e riconoscere come un percorso strutturato può facilmente integrare le iniziative portate avanti dall'Istituto/Ente.

Strumenti

Scheda **L'agenda delle attività di orientamento della classe**

Si consiglia di compilare questa scheda considerandola sia come un planning delle attività proposte, sia come un resoconto a posteriori di tutte le attività di orientamento svolte dalla classe.

Si suggerisce di proporre la scheda al consiglio di classe al fine di coinvolgere i colleghi nella pianificazione delle attività di orientamento già previste dal POF/progetto a inizio anno scolastico e nella compilazione della medesima, che avverrà nel tempo.

La compilazione può essere effettuata in diversi momenti, ad esempio :

- come planning per:

- pianificare, tenendo conto anche dei calendari già definiti da altri (ad es. Saloni dell'Università), le diverse iniziative di orientamento;
- sintetizzare altre iniziative "standardizzate" e non, proposte dal consiglio di classe e non ancora definite in termini di tempo;
- conciliare le attività di orientamento con le attività didattiche;
- avere una visione globale (fino alla fine dell'anno scolastico) rispetto alle proposte/esigenze dei ragazzi;

- come resoconto per:

- monitorare le attività proposte dalla struttura;
- monitorare le attività del percorso svolte;
- monitorare i tempi e gli aspetti organizzativi delle varie attività;
- avere spunti di riflessione per eventuali aggiustamenti sulle proposte.

Copia dell'Agenda potrà essere occasione di ragionamenti più generali sia alla fine del percorso "Un progetto per il futuro" che alla fine dell'anno scolastico, sia come previsione per le successive annualità.

Si chiede cortesemente di conservare una copia dell'Agenda al fine di elaborare assieme, una volta terminato il percorso "Un progetto per il futuro", una riflessione su quanto portato avanti in previsione anche di successive annualità.

L'AGENDA DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLA CLASSE _____

Pianificazione e resoconto delle attività di orientamento:

me se	data	Attività previste dal POF/progetto effettivamente realizzate con la classe	Attività del percorso "Un progetto per il futuro"	Altre attività di orientamento svolte con la classe	Tempo utilizzato	Considerazioni su aspetti organizzativi ed eventuali osservazioni
O T T O B R E						
N O V E M B R E						
D I C E M B R E						

Pianificazione e resoconto delle attività di orientamento

me se	data	Attività previste dal POF/progetto effettivamente realizzate con la classe	Attività del percorso "Un progetto per il futuro"	Altre attività di orientamento svolte con la classe	Tempo utilizzato	Considerazioni su aspetti organizzativi ed eventuali osservazioni
G E N N A I O						
F E B B R A I O						
M A R Z O						

Pianificazione e resoconto delle attività di orientamento

me se	data	Attività previste dal POF/progetto effettivamente realizzate con la classe	Attività del percorso "Un progetto per il futuro"	Altre attività di orientamento svolte con la classe	Tempo utilizzato	Considerazioni su aspetti organizzativi ed eventuali osservazioni
A P R I L E						
M A G G I O						
G I U G N O						

Istituto _____ Insegnante/i compilatore/i _____

Il fascicolo è stato realizzato dal gruppo di lavoro interno al Servizio istruzione, università e ricerca composto da: Gabriella Alessandri, Chiara Busato, Lucia D'Odorico, Gloria Manzini, Fortunato Mior, Elena Paviotti, Maria Graziella Pellegrini.